

Analisi di un bond a larga diffusione acquistabile sul mercato dagli investitori privati. Valutazione dei rischi e indicazioni operative


LA TURCHIA PAGA DUE PUNTI IN PIÙ

■ di Angelo Drusiani

Non è difficile imbattersi nelle emissioni della Turchia, se si è alla ricerca di rendimenti di livello medio alto. Il livello d'affidabilità del paese, a cavallo tra Europa e Asia, appartiene all'area definita "non investment grade": è per questo motivo che il debitore pubblico, a contatto con il mercato obbligazionario, si trova a dover pagare rendimenti decisamente superiori a quelli offerti in area euro. In questo caso, il differenziale è di circa due punti, per un prestito con durata settennale. Scadenza, questa, che espone al rischio di un rialzo dei tassi, nei prossimi anni, in misura abbastanza importante, come espone al teorico rischio debitore il rating assegnato all'obbligazione appena collocata sul mercato. Più modesto è il rischio che il titolo non trovi compratori o venditori sul mercato secondario, anche se, rispetto ad un'emissione pubblica d'area euro, il livello degli scambi è inferiore.

A CHI È ADATTO QUESTO TITOLO

Chi è il destinatario di questa tipologia di strumenti? L'emissione turca s'adatta perfettamente sia all'investitore che ama il rischio, sia a quello più tranquillo, perché, in prospettiva, anche la Turchia dovrebbe far parte dell'area euro, anche se non mancano, al momento, tensioni e veti, da parte dei Paesi che già hanno scelto la moneta unica europea. La linea di demarcazione, fra chi ha elevata propensione al rischio e chi ne ha meno, è la quota di obbligazioni da immettere in portafoglio, perché la diversa percentuale acquistata esporrà a maggiori o minori apprensioni, se la quotazione del titolo subirà movimenti di segno negativo. Se ciò dovesse accadere, non sarà, probabilmente, perché il grado d'affidabilità subirà riduzioni, ma perché, nel corso dei prossimi anni, non si possono escludere incrementi dei tassi d'interesse. ■


4,75% lordo

Repubblica di Turchia 4,75%
■ 6 luglio 2012

RATING	B1
QUANTITÀ EMESSA	650 MILIONI EURO
ISIN	XS0223369322
PAGAMENTO CEDOLA	6 LUGLIO
PREZZO EMISSIONE	98,841
DATA PRIMO REGOLAMENTO	6 LUGLIO 2005
RENDIMENTO LORDO IN EMISSIONE	4,95 %
CON SPREAD SU RENDIMENTO BUND 4 LUGLIO 2012	+ 199,50

Valutazione rischi di INVESTIRE

RISCHIO NULLO = 0, RISCHIO MASSIMO = 100	
RISCHIO TASSI	50
RISCHIO EMITTENTE	50
RISCHIO LIQUIDITÀ	40
RISCHIO CAMBIO	0

GRADO TOTALE
DI RISCHIO

35

Quota consigliata in portafoglio

PROPENSIONE AL RISCHIO ALTA	12,5%
PROPENSIONE AL RISCHIO MEDIA	5%
PROPENSIONE AL RISCHIO BASSA	2,5%